

PRONTI CONTRO TERMINE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica:	BANCA INTERPROVINCIALE S.p.A.
Forma giuridica:	Società per Azioni
Sede legale e amministrativa:	Via Emilia Est, n. 107 - 41121 MODENA
Telefono:	059/2932100
Fax:	059/2930001
Indirizzo telematico:	info@bancainterprovinciale.it
Codice A.B.I.:	03395
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia:	5710
Sistemi di garanzia cui la banca aderisce	Fondo Interbancario Tutela dei Depositi Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale sociale	Euro 40.000.000,00

PRONTI CONTRO TERMINE

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO

Struttura e funzione economica

Il contratto di pronti contro termine costituisce una forma di impiego di denaro a breve termine a tasso predeterminato avente una durata breve, normalmente da 1 a 6 mesi.

Mediante tale contratto la Banca vende a pronti al Cliente una determinata quantità di titoli (BTP, CCT, altre obbligazioni, etc...) e contemporaneamente si impegna a riacquistare la stessa quantità di titoli ad un prezzo predeterminato.

Il prezzo a pronti del pronti contro termine è fissato sulla base del valore di mercato dei titoli maggiorato del rateo di interesse maturato fino a quel momento; il prezzo a termine viene calcolato capitalizzando il prezzo a pronti ad un tasso di interesse contrattualmente convenuto tra la Banca e il Cliente.

Per la conclusione di un contratto di pronti contro termine è necessaria l'apertura di un conto di deposito titoli presso la Banca.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

L'operazione è soggetta al rischio controparte, correlato all'affidabilità della Banca che conclude l'operazione di pronti contro termine.

L'operazione non è soggetta al rischio emittente in quanto la Banca si obbliga a riacquistare a termine il titolo al prezzo prefissato al momento della conclusione del contratto tra le Parti.

L'operazione non è soggetta, altresì, al rischio di mercato, in quanto l'investitore è obbligato a rivendere i titoli solo alla scadenza e non prima, ad un prezzo prefissato.

Le operazioni di pronti contro termine non sono garantite dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

PRONTI CONTRO TERMINE**CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE**

Di seguito, vengono riportate suddivise in sezioni, le condizioni economiche applicate all'operazione.

IMPORTI

Importo minimo	Euro 5.000 con multipli di Euro 1.000.
Importo massimo	Fino ad un massimo di Euro 300.000,00

DURATA E INTERESSI SULLE NUOVE SOMME DEPOSITATE (nel limite del *plafond* stabilito dalla banca)

TASSO A 1 MESE	1,75% netto (su base annua).
TASSO A 2 MESI	1,60% netto (su base annua).
TASSO A 3 MESI	1,50% netto (su base annua).

CAPITALIZZAZIONE

Liquidazione interessi	Alla scadenza convenuta dell'operazione.
Base di calcolo per gli interessi	Anno civile (360 giorni).

SPESE

Imposte di bollo e ritenuta fiscale vigente sugli interessi maturati	Quelle previste dalla trasparenza relativa all'apertura del conto deposito titoli.
--	--

PRONTI CONTRO TERMINE

CLAUSOLE CONTRATTUALI CHE REGOLANO L'OPERAZIONE

*La presente sezione riporta una **sintesi** delle clausole contrattuali di natura non economica. Il testo integrale delle clausole che regolano il rapporto tra la banca ed il cliente è contenuto nel contratto.*

Art. 1 – Oggetto e durata delle operazioni di pronti contro Termine.

Le operazioni di Pronti contro termine possono avere ad oggetto soltanto strumenti finanziari rappresentati dai titoli di Stato al portatore e obbligazioni non convertibili italiane o estere ed hanno durata determinata, comunque non superiore a sei mesi.

Art. 2 – Natura ed effetti delle operazioni

Le operazioni di Pronti contro Termine si realizzano attraverso una vendita a pronti di strumenti finanziari di proprietà della Banca ("venditore a pronti") a favore del Cliente ("acquirente a pronti") e una contestuale vendita a termine degli stessi strumenti per pari importo nominale posta in essere tra il Cliente ("venditore a termine") e la Banca ("acquirente a termine"). La vendita a termine ha effetto traslativo differito alla scadenza del termine pattuito nella vendita medesima e, pertanto, gli strumenti finanziari oggetto delle operazioni restano fino a tale data nella proprietà del Cliente acquirente a pronti. I diritti accessori relativi agli strumenti finanziari spettano al Cliente "acquirente a pronti".

Art. 3 – Pagamento del prezzo nella vendita a pronti.

Il Cliente "acquirente a pronti" è tenuto a versare alla Banca "venditore a pronti" il prezzo riferito al controvalore degli strumenti finanziari acquistati e stabilito all'atto della conclusione della vendita a pronti. A tal fine, la Banca è autorizzata ad addebitare, contestualmente alla conclusione della predetta vendita, il conto corrente del Cliente per un importo corrispondente al prezzo pattuito.

Art. 4 – Consegna degli strumenti finanziari e pagamento del prezzo nella vendita a termine.

Alla scadenza prevista per l'efficacia della vendita a termine, il Cliente "venditore a termine" deve trasferire alla banca "acquirente a termine" strumenti finanziari della stessa specie e quantità di quelli acquistati a seguito dell'operazione a pronti; la Banca provvede contestualmente a pagare al Cliente il prezzo allo stesso dovuto nell'ammontare stabilito all'atto della conclusione della vendita a termine.

In caso di inadempimento, da parte del Cliente "venditore a termine", degli obblighi di trasferimento di cui al precedente comma, la Banca "acquirente a termine" potrà far acquistare a mezzo di soggetto abilitato – o acquistare direttamente, anche in deroga a quanto disposto dall'art. 1516 del codice civile – a spese del Cliente gli strumenti finanziari al prezzo corrente di mercato, dandone allo stesso pronta notizia.

In tal caso, la Banca avrà diritto alla differenza tra l'ammontare della spesa occorsa per l'acquisto e il prezzo convenuto con il cliente, oltre al risarcimento del maggior danno.

Art. 5 – Condizioni risolutive

Costituiscono condizioni risolutive di tutte le operazioni di Pronti contro Termine in essere fra la banca e il Cliente le seguenti ipotesi:

- il verificarsi in capo ad una parte di una delle situazioni previste dall'art. 1186 del c.c.;
- il prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di una parte in modo tale da porre in evidente pericolo il soddisfacimento della ragioni di credito dell'altra;
- l'inadempimento degli obblighi di trasferimento degli strumenti finanziari o di pagamento del relativo prezzo derivanti da un'altra operazione di Pronti contro Termine conclusa fra le stesse parti.

Nelle ipotesi di cui al comma precedente, la parte non inadempiente ai sensi della lettera c) o diversa da quella nei confronti della quale si sono verificate le situazioni contemplate dalle lettere a) e b), ha la facoltà di far valere la condizione risolutiva, dandone comunicazione all'altra parte mediante telegramma, fax (o mezzo equivalente), o lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Quest'ultima, senza necessità di ulteriori richieste, è tenuta ad adempiere all'obbligo di trasferimento degli strumenti finanziari o di pagamento del prezzo entro il terzo giorno lavorativo successivo al ricevimento della comunicazione stessa. Resta salvo in ogni caso il diritto di richiedere il risarcimento del danno subito.

Art. 6 – Remunerazione delle operazioni.

La remunerazione del Cliente per le operazioni di Pronti contro Termine è costituita dalla differenza tra il prezzo ricevuto nella vendita a termine e il prezzo pagato nell'acquisto a pronti degli strumenti finanziari oggetto delle operazioni stesse.

Art. 7 – Spese e oneri fiscali.

Le spese di qualunque genere e gli oneri fiscali che la Banca dovesse sostenere in relazione alle operazioni di Pronti contro Termine concluse con il Cliente sono a carico di quest'ultimo.

Art. 8 – Norme applicabili – Rinvio.

Per quanto non previsto dalle presenti "Norme" si applicano alle operazioni di Pronti contro Termine le pattuizioni, a parte convenute, per lo svolgimento da parte della Banca del servizio di ricezione e trasmissione degli ordini del cliente.

PRONTI CONTRO TERMINE

LEGENDA

Pronti contro termine	<i>E' una operazione di investimento mediante la quale la Banca vende a pronti al Cliente una determinata quantità di titoli (BTP, CCT, altre obbligazioni, etc...) e contemporaneamente si impegna a riacquistare la stessa quantità di titoli ad un prezzo predeterminato. Il prezzo a pronti del pronti contro termine è fissato sulla base del valore di mercato dei titoli maggiorato del rateo di interesse maturato fino a quel momento; il prezzo a termine viene calcolato capitalizzando il prezzo a pronti ad un tasso di interesse contrattualmente convenuto tra la Banca e il Cliente.</i>
Prezzo a pronti	<i>E' il prezzo pagato da parte del Cliente al momento dell'acquisto determinato secondo il valore di mercato del titolo.</i>
Prezzo a termine	<i>E' il prezzo di riacquisto da parte della Banca dei titoli alla scadenza dell'operazione ed è dato dalla capitalizzazione del prezzo a pronti, al tasso di interesse fissato dalle parti maggiorato degli interessi.</i>